



## LA BANCA – LA SIDIEF – GLI ONERI CONDOMINIALI

### “L’ALIBI DELLA BANCA” “LA NOSTRA PROPOSTA”

Giovedì p.v. è prevista la riunione della **Commissione Alloggi** che dovrebbe!!! offrire risposte credibili alle criticità discendenti dal rinnovo della “convenzione” tra Banca e Sidief.

#### OVVERO: TRA BANCA E BANCA

Una riunione convocata dopo che la “convenzione” è stata, nel rispetto del **metodo “carbonaro”**, già sottoscritta dalle parti.

Il **Presidente della Commissione Alloggi**, nonché **Funzionario Generale e Capo Dipartimento Immobili e Appalti**, nonché **Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza della Sidief**, e come tale – a nostro avviso – **incompatibile** con la funzione di Presidente della Commissione Alloggi, è stato scelto dal Direttorio nel convincimento che le doti di “imbonitore” del dr. Donato possano riuscire a imbrigliare i Sindacati, almeno quelli che non sono già imbrigliati, o meglio chi è già imbrigliato, magari con l’offerta di un ampliamento dei locali assegnati quale sede del Sindacato.

Ancora più singolare è stato il comportamento del **Direttore Generale della Banca d’Italia** che a fronte della richiesta di un incontro avanzata da tutti i Sindacati, ha preferito **“darsi alla fuga”**: non c’ero e se c’ero dormivo.

#### L’ALIBI DELLA BANCA

I Vertici dell’Istituto continuano a sostenere che il Sindacato non ha titolo a intervenire sulle vicende della cessione degli immobili alla Sidief e sulla scelta di un significativo incremento degli oneri condominiali a carico degli inquilini (dipendenti e pensionati).

Il venditore di chiacchiere, il Presidente della Commissione Alloggi ecc. ecc. ecc., ha ripetuto fino alla noia che la SIDIEF assume le decisioni in “piena autonomia”.

#### UN’AFFERMAZIONE CHE MERITA “IL PREMIO PINOCCHIO 2017”

È evidente la **legittimità** di una interlocuzione da parte del Sindacato su tale tematica, considerando che la locazione degli alloggi di Banca ai dipendenti e pensionati, più volte denominata dallo stesso Presidente della Commissione alloggi come operazione di **“social housing”**, rientra in un sistema più articolato di benefit in favore di alcune categorie del personale.

È evidente che una modifica delle condizioni praticate determina una variazione del reddito complessivo realmente percepito.

Un benefit che ha concorso alla definizione del reddito del dipendente e del pensionato.

E' fin troppo ovvio che "abolire" il benefit significa RIDURRE IL REDDITO PERCEPITO.

## LA NOSTRA PROPOSTA

Avviare, al più presto, **UN NEGOZIATO** per la definizione di un accordo inteso ad una rivisitazione dell'indennità di residenza che tenga conto delle variazioni introdotte dalla nuova convenzione Banca/Sidief, riequilibrando per tutti i dipendenti il reddito complessivo realmente percepito, e per l'individuazione di un intervento a favore dei pensionati.

Roma lì, 21 marzo 2017

## LE SEGRETERIE NAZIONALI

UILCA

–

FALBI

–

FIRST/CISL